



## PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO

### Verbale 02-2007

Il giorno 05/03/2007, alle ore 18.00, presso la sede del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del basso corso del fiume Brembo, si è tenuta una riunione di indirizzo e coordinamento per la prosecuzione delle attività connesse all'organizzazione e gestione del Parco.

Sono intervenuti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- a) l'assessore all'Ecologia di Osio Sotto, Marino Falchetti;
- b) Rappresentante del Comune di Bonate Sotto, Antonio Sorte;
- c) l'assessore all'Ecologia di Madone, Bruno Ceresoli;
- d) l'assessore all'Ecologia di Filago, Fabio Paris;
- e) Cristina Riboldi, tecnico del Plis (verbalizzante);
- f) Fulvio Adobati coordinatore-responsabile tecnico del Plis
- g) Simone Ciocca, Responsabile CERCA Brembo
- h) rappresentante del Comune di Boltiere Erica Tasca
- i) il Sindaco di Osio Sopra Cologni Ezio
- l) l'assessore all'Ecologia di Brembate Paganelli
- m) rappresentante della commissione no-cava Pelliccioli Giuseppe
- n) rappresentante della commissione no-cava Monti Giordano
- o) progettista incaricato della progettazione esecutiva - attuazione dei percorsi arch. Luigino Pirola
- p) progettista incaricato della progettazione esecutiva - attuazione dei percorsi Agronomo Mario Carminati
- q) Prof. Renato Ferlinghetti Centro Studi sul Territorio Università di Bergamo

Assenti l'assessore all'Ecologia del Comune di Bonate Sopra Frigeni e l'assessore all'Ecologia di Dalmine, Giuliana Provenzi

<b>1. Nuovo sito d'estrazione nel Comune di Boltiere</b>
--

Hanno preso la parola i sig. **Pelliccioli Giuseppe e Monti Giordano** rappresentanti del Comitato "No alla cava" del comune di Boltiere i quali hanno evidenziato il pericolo di un'imminente apertura di un nuovo sito per l'estrazione di materiale inerte all'interno dei perimetri del Plis del Brembo.

Un progetto che, previsto nella proposta di piano cave adottato dalla Provincia di Bergamo nel marzo 2004, risulta palesemente in contrasto e non contemplato dal vigente Ptcp in quanto andrà ad interrompere importanti connessioni ecologiche definite anche all'interno della cartografia descrittiva del Plis del Brembo. Tale cava, stimata in circa 2.000.000 di mc di sabbia e ghiaia (4% della produzione totale prevista dal nuovo Piano cave) oltre ad essere un elemento di intralcio e ostacolo per la realizzazione delle reti ecologiche risulta localizzata a meno di 150 ml dall'abitato di Boltiere e richiederebbe, per il trasporto del materiale scavato, l'utilizzo della strada statale attualmente penetrante nel centro del paese provocando in questo modo sia un'ulteriore aggravamento della fluidità del traffico (60 mezzi al giorno per 10 anni) sia un aumento considerevole dello smog in un territorio già fortemente penalizzato (i limiti relativi alla qualità dell'area vengono superati per ben 135 g/anno).

Sulla base di queste prospettive il comitato "No alla cava" chiede al Plis del basso corso del fiume Brembo una presa di posizione in merito alle decisioni intraprese dalla Provincia e dalla Regione di volere insediare una cava di tali dimensioni

Pertanto il comitato di coordinamento ha incaricato il Comune capo-fila e il responsabile tecnico del Parco (Arch. Fulvio Adobati) di preparare un documento in cui si manifesta tutta la preoccupazione



## PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO

del Parco. Tale documento verrà inviato alla Provincia, alla Regione, al comune di Boltiere e ai tutti i comuni del Plis.

### 2. Termini per progettazione esecutiva - attuazione dei percorsi

I progettisti incaricati arch. Luigino Pirola e l'agronomo Mario Carminati, hanno focalizzato l'attenzione sui progetti che si vogliono attivare sul territorio del Plis del Brembo e in particolare:

- a) **l'aumento della fruibilità della rete ciclopedonale** rappresenta una delle priorità del Plis da attuarsi in via preliminare attraverso un progetto quadro concordato per ogni comune. Il progetto quadro dovrà affinarsi nei documenti di progettazione previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, e nello specifico di elaborati di progettazione definitiva - esecutiva, al fine di intervenire su un primo lotto funzionale di opere già nell'estate 2007. A tal proposito per l'attivazione del primo lotto sono stati stanziati 200.000 euro più le spese di progettazione la quale dovrà essere necessariamente puntuale e concertata con le Amministrazioni Comunali in modo da contemplare in breve periodo una progettazione definitiva dei lotti. Per far questo si renderà necessario una mappatura delle aree di proprietà, la classificazione delle differenti tipologie di strade, l'attuazione di un percorso di coinvolgimento diretto degli agricoltori i quali trasformandosi da attori passivi ad attori attivi acquistano il ruolo di veri e propri motori del PLIS, riferimento fondamentale anche per eventuali appalti all'interno del PLIS (manutenzione o progettazione).
- b) la progettazione per l'implementazione della fruibilità della rete ciclopedonale oltre a comprendere le differenti tipologie dei fondi **sarà necessario tenere conto della localizzazione di dove verranno dislocati i differenti laboratori ambientali** riferiti a vari temi quali: **i)** fiume (Belvedere di Dalmine); **ii)** vivaio (Osio Sotto "Bosco Itala" e Bonate Sopra); **iii)** semina (Osio Sopra); **iv)** fauna (Madone "Campo sportivo" e Filago; **v)** zona umida.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario (possibile) da una parte attivarsi nei confronti della Col Diretti e della Camera di Commercio per sensibilizzare i differenti agricoltori che operano sul territorio e dall'altra che le singole **Amministrazioni Comunali si impegnino a fornire al PLIS una lista degli agricoltori presenti sul proprio territorio.** per raggiungere questi obiettivi si ritiene opportuno attivarsi per un pieno coinvolgimento degli agricoltori locali, anche attraverso le associazioni di categoria (Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, ...).

### 3. Progetto di pianificazione sistemi verdi multifunzionali

Nell'ambito di un continuo e costante potenziamento della rete ecologica del Parco si è incaricato il CST (Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani" Università di Bergamo - coordinatore Prof. Ferlinghetti) di redigere un **progetto di potenziamento del Verde** dell'area del Parco da presentare in Regione Lombardia nell'ambito del progetto regionale "10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali".

A tal fine ci si avvarrà di una lettura storica - paesistica e di un'indagine toponomastica per fare emergere le presenze di rilevanza paesistica e coglier le suggestioni di un paesaggio come quello del basso Brembo. Tale progetto dovrà considerare le reti ecologiche esistenti, la fruizione e le connessioni paesistiche per valutare potenzialità ed eventuali rischi (si veda Cava Boltiere) per arrivare ad un disegno organico in grado di ottimizzare il sistema verde del Parco. In tale ottica il progetto dovrà necessariamente considerare i progetti in fase di avvio sul territorio (Cfr punto 2) in modo da definire un vero e proprio disegno culturale del verde



## PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO

### 4 Prime riflessioni su ipotesi di strutturazione Ente Parco

I convenuti hanno sollevato la questione relativa alla strutturazione futura del PLIS del Brembo. In particolare, nell'ottica di ottimizzare e velocizzare i tempi e non gravare ulteriormente sulle strutture comunali già ampiamente sottodimensionate rispetto alla domanda territoriale, si è ipotizzata una nuova forma di gestione del PLIS o mediante Associazione o tramite Consorzio in modo tale da mantenere un'autonomia gestionale e parallelamente una maggiore flessibilità.

La riflessione per una maggiore strutturazione dell'Ente Parco (nella direzione di Associazione o Consorzio) è funzionale a migliorare le potenzialità del Parco per efficienza/efficacia, ferma il proposito di continuare a mantenere un buon contenimento dei costi di gestione.

Una questione che tuttavia dovrà essere esaminata approfonditamente con tutti gli attori che partecipano a vario titolo al Parco del Brembo.

Alle ore 20.30 la riunione è conclusa.

Marino Falchetti (Assessore all'Ecologia del Comune di Osio Sotto)

Antonio Sorte (Rappresentante del Comune di Bonate Sotto)

Erica Tasca rappresentante del Comune di Boltiere

Bruno Ceresoli (Assessore all'Ecologia del Comune di Madone)

Fabio Paris (Assessore all'Ecologia del Comune di Filago)

Cogni Ezio (Sindaco di Osio Sopra)

---

Paganelli (assessore all'Ecologia di Brembate)

---

Cristina Riboldi (Tecnico del Plis del Basso corso del fiume Brembo)

Fulvio Adobati (Coordinatore responsabile tecnico del Plis del Basso corso del fiume Brembo)

Simone Ciocca (Responsabile CERCA Brembo)